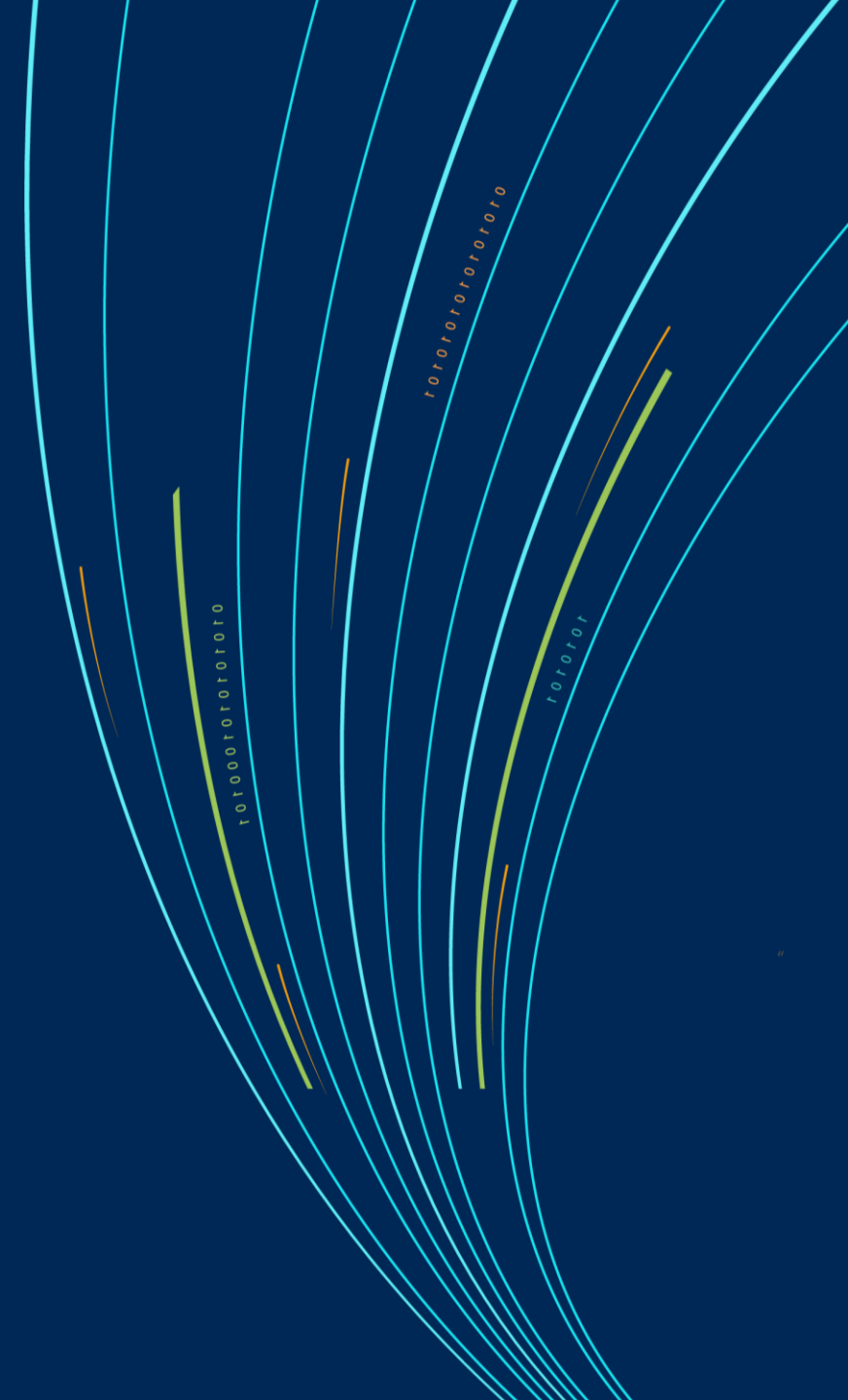


Effetti del Covid e indici di allerta: impatti su imprese e professionisti

Guido Romano - Cerved





*Aiutiamo il Sistema Paese
a proteggersi dal rischio
e a crescere in modo sostenibile.*

*Lo facciamo mettendo dati, tecnologia e talento al servizio di
persone, imprese, banche e istituzioni*

La riforma (della riforma) della crisi di impresa in prospettiva



Limiti disciplina fallimentare del 1942



Un decennio di riforme con successi limitati (2006-2016)



Riforma ampia e organica (2019): procedure di allerta e composizione delle crisi



Impatto Covid sull'economia e necessità di riformare una riforma ancora non entrata in vigore

Agenda

1

L'impatto del Covid sulle imprese italiane

2

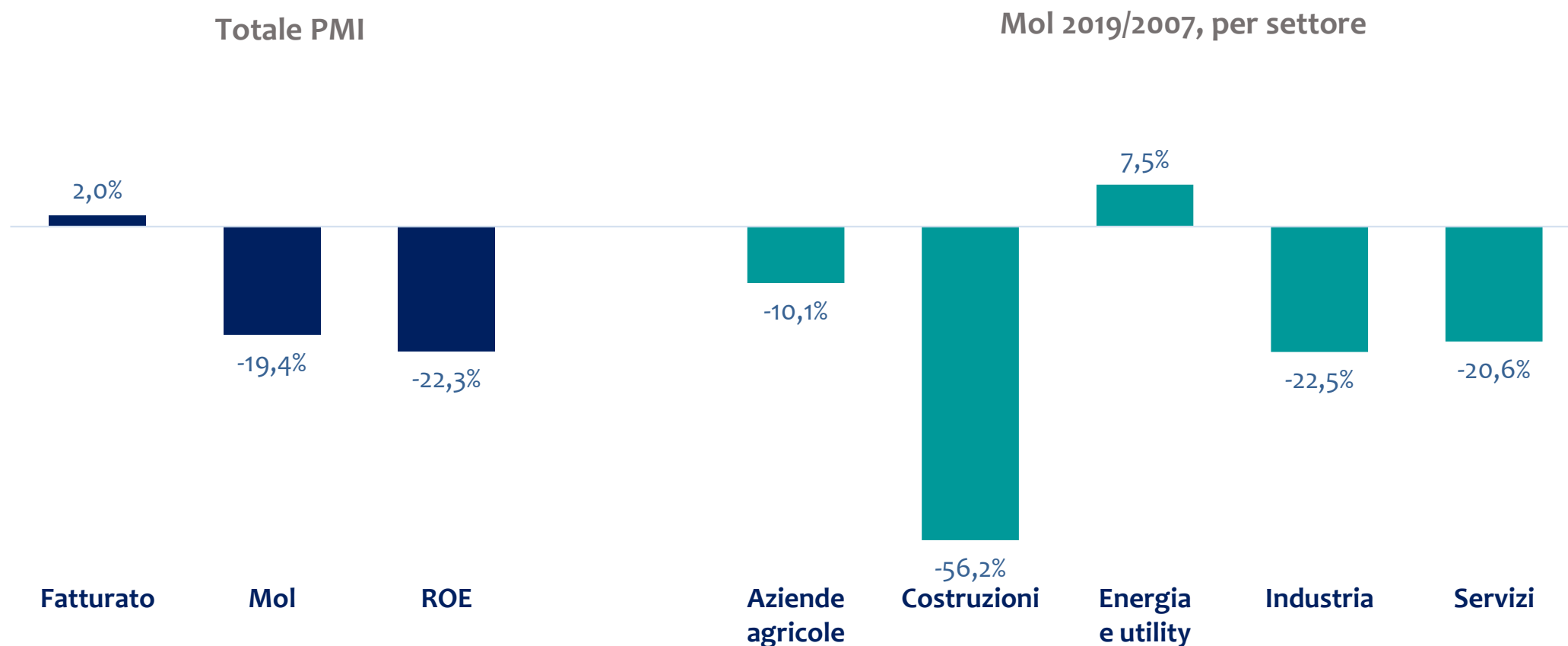
La pandemia e le procedure d'allerta

3

Gli strumenti per le imprese e i professionisti

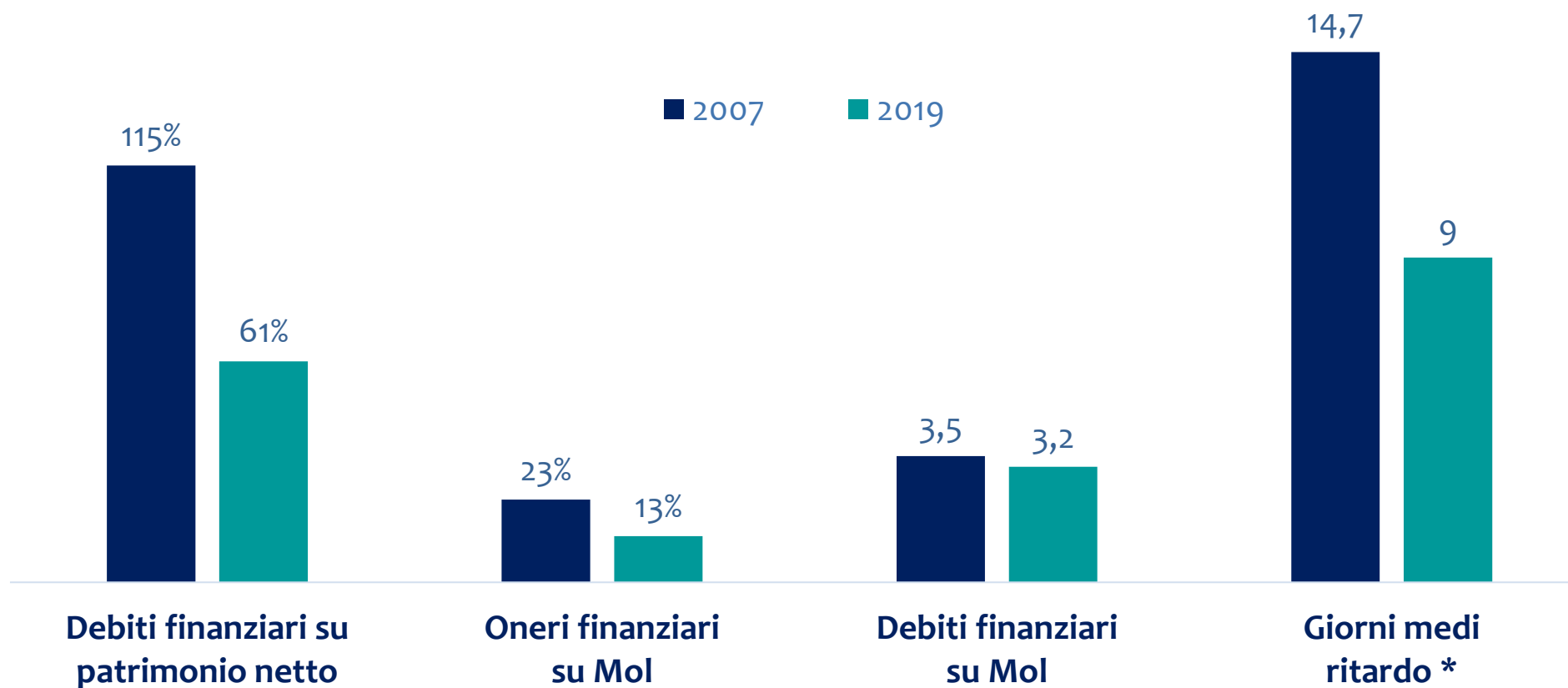
Le PMI arrivano al Covid al termine di una ripresa incompiuta

Divari di fatturato e margini dopo la crisi del 2008-2009



Il processo di ristrutturazione ha reso il sistema di PMI più solido

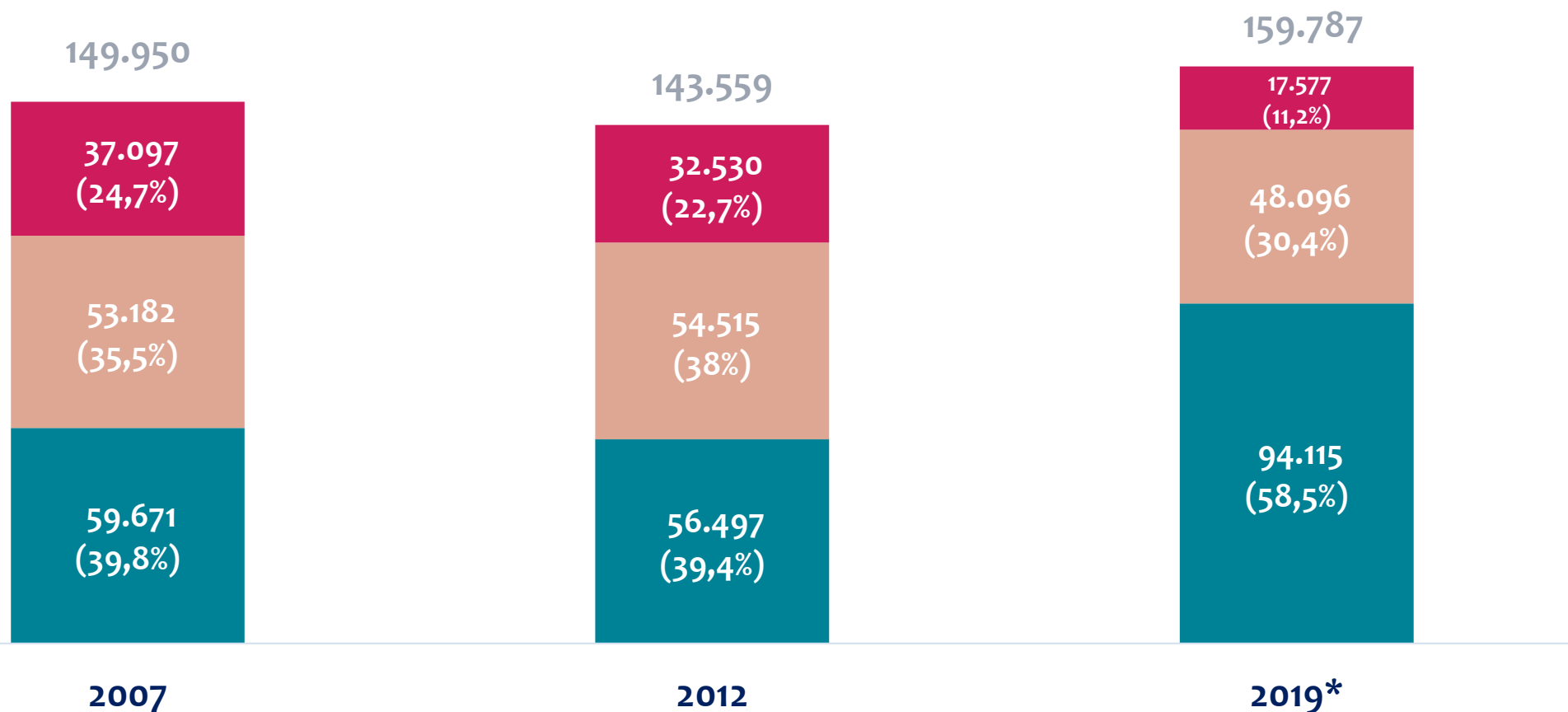
Indicatori di solidità delle PMI prima e dopo la recessione del 2008-09



**I dati relativi ai giorni di ritardo sono di fonte Payline e si riferiscono al 2012 e al primo trimestre 2020*

Si è più che dimezzata la presenza di PMI con fondamentali fragili

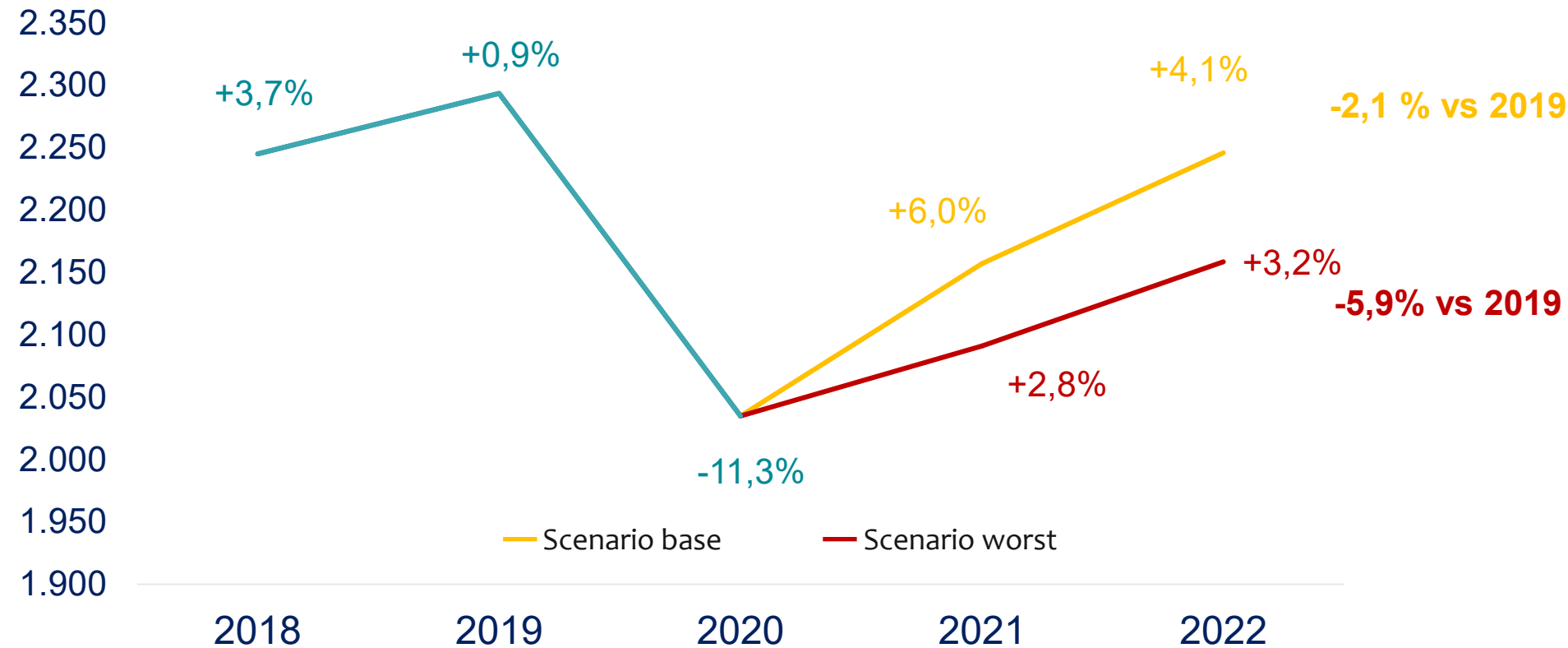
Score economico-finanziario delle PMI attive sul mercato



Nel 2020 stimata una perdita (media) dei ricavi dell'11%, con una ripresa nel 2021-22 insufficiente per tornare ai livelli pre-Covid

Fatturato delle imprese italiane

Dati in miliardi di euro, stime 2020 e previsioni 2021-2022; tassi di variazione su anno precedente



Impatti fortemente asimmetrici del Covid e del «new normal»

Fatturato delle imprese italiane per comparto

	€ mld		variazione a/a		Vs Pre Covid	driver
	2019	2020	2021	2022		
Chemical, Medical & Pharma	72,7	-1,2%	4,5%	4,0%	7,4%	Forte crescita domanda mondiale, investimenti e R&S
Real Estate	155,5	-9,4%	6,7%	5,5%	2,0%	Agevolazioni NGEU per transizione energetica spingono la domanda nelle costruzioni
Food & Beverage	130,7	-1,2%	0,8%	1,2%	0,8%	Domanda inelastica, resilienza allo shock
Telco, Media & Technology	94,7	-10,0%	4,2%	5,4%	-1,2%	Restrizioni pesano su Media & Entertainment; Agevolazioni NGEU impattano su digitalizzazione
Retail & Consumer Goods	864,5	-10,1%	5,9%	2,7%	-2,3%	Ripresa domanda interna legata all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, New Normal
Manufacturing	407,4	-13,7%	6,9%	5,1%	-3,1%	Ripresa domanda globale; Capacità impiego fondi NGEU per digitalizzazione
B2B & B2C Services	308,8	-17,0%	6,7%	8,2%	-4,1%	Forte esposizione a ritardi piano vaccinale; Rapidità utilizzo fondi NGEU per infrastrutture e logistica
Energy & Utility	230,9	-14,6%	8,2%	3,2%	-4,7%	Ripresa domanda globale; Consumi imprese
Totale	2.265,3	-11,3%	6,0%	4,1%	-2,1%	Capacità di recupero e risposta al New Normal

Una crisi asimmetrica: i settori più e meno colpiti dal Covid

I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

SETTORE	€ (MLD)	2020 VS 2019	2022 VS 2020	2022 VS 2019
ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI	2,8	-67,2%	52,3%	-50,0%
GESTIONE AEROPORTI	3,5	-49,6%	42,7%	-28,0%
TRASPORTI AEREI	1,3	-50,4%	46,6%	-27,3%
AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR	10,3	-54,6%	73,3%	-21,3%
INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA	3,3	-33,6%	21,2%	-19,6%
GESTIONE PARCHEGGI	0,9	-32,6%	21,0%	-18,4%
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	2,8	-46,2%	53,0%	-17,7%
EDITORIA DI QUOTIDIANI E PERIODICI	3,2	-13,4%	-4,5%	-17,3%
ALBERGHI	12,9	-50,4%	68,4%	-16,5%
RISTORAZIONE	27,4	-40,3%	40,7%	-16,1%

I 10 settori con le performance migliori

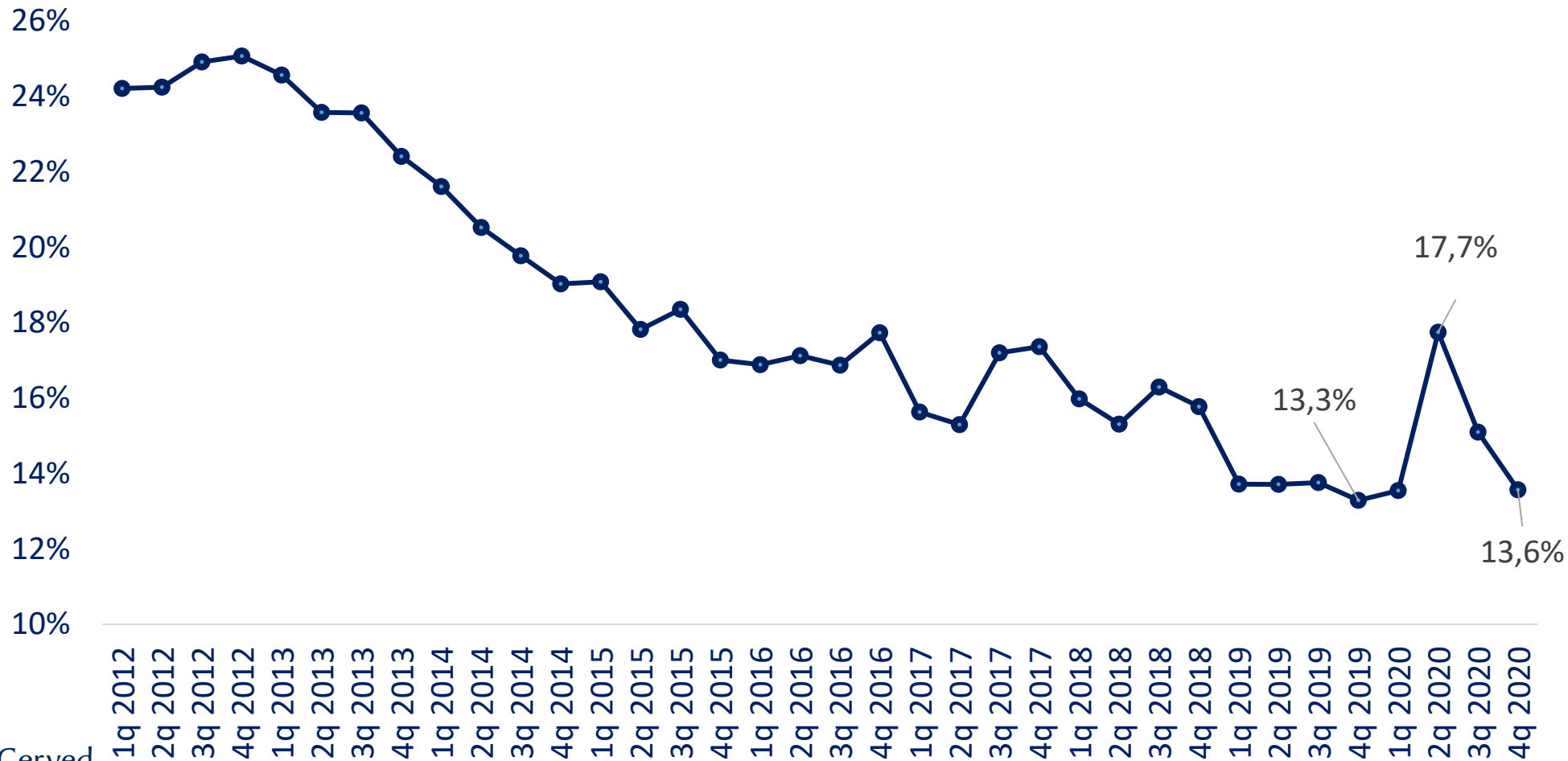
milioni di euro e tassi a/a

SETTORE	€ (MLD)	2020 VS 2019	2022 VS 2020	2022 VS 2019
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DA ALTRE FONTI RINNOVABILI	0,9	-8,0%	73,2%	59,4%
TECNOLOGIE PER TELECOMUNICAZIONI	4,4	-1,8%	39,1%	36,5%
PICCOLI ELETTRODOMESTICI	1,7	11,0%	9,0%	21,0%
SERVIZI INFORMATICI E SOFTWARE	43,4	1,1%	15,5%	16,7%
INFORMATICA E MACCHINE PER UFFICIO	2,7	-4,6%	21,8%	16,1%
SPECIALITA' FARMACEUTICHE	24,6	7,2%	8,3%	16,1%
MICROELETTRONICA	6,1	-4,3%	20,3%	15,1%
COMMERCIO ON LINE	4,7	19,0%	-4,9%	13,2%
AUTOMAZIONE, CONTROLLO E SICUREZZA	10,6	-3,9%	16,6%	12,1%
APPARECCHI E DISPOSITIVI MEDICALI	6,5	-4,5%	16,7%	11,4%

Dopo un picco nel lockdown i mancati pagamenti sono tornati ai livelli pre-Covid

Mancati pagamenti delle imprese italiane

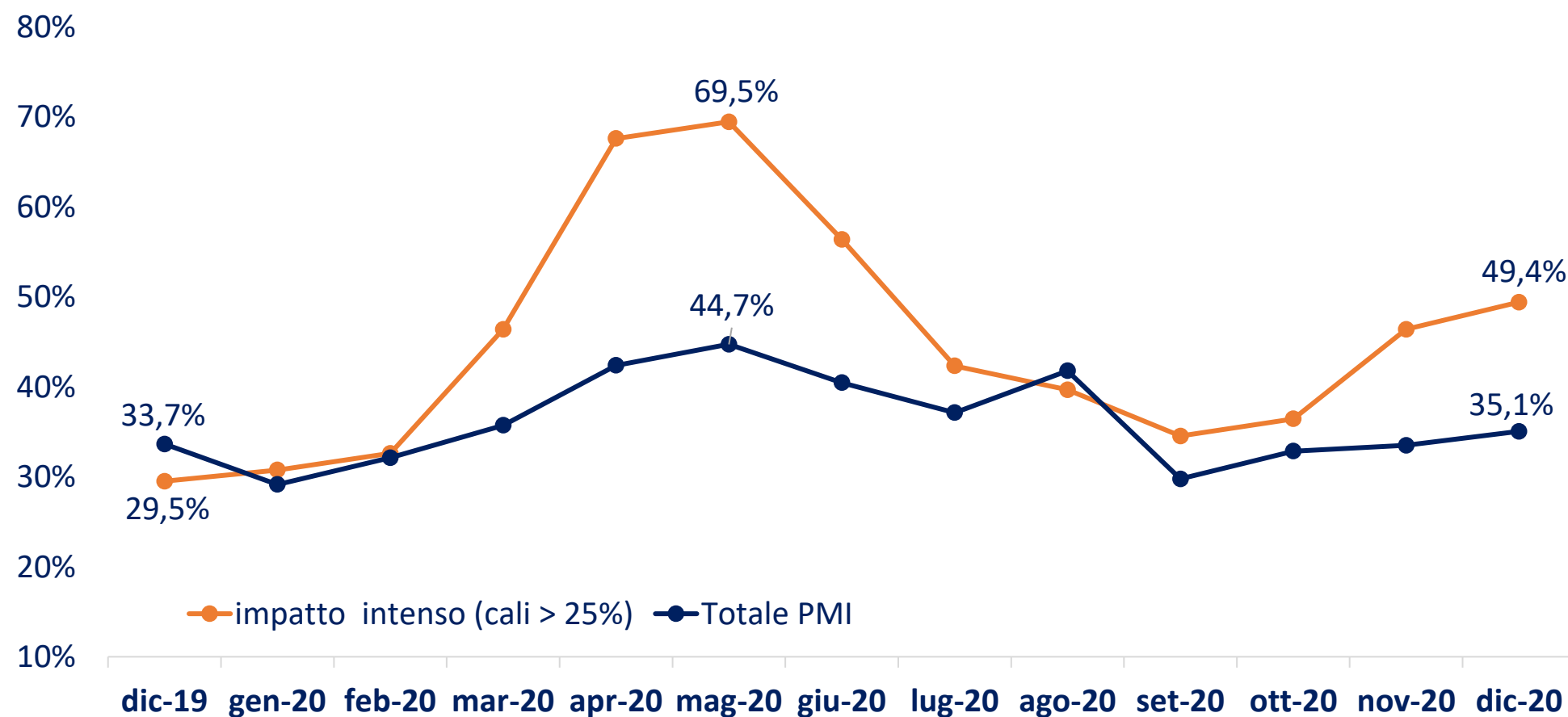
Valore delle partite non saldate in % su quelle in scadenza e scadute



Forte crescita dei mancati pagamenti nei settori più colpiti dal Covid

Mancati pagamenti delle PMI per settore

Valore delle partite non saldate in % su quelle in scadenza e scadute



Settori e province con le quote maggiori di mancati pagamenti

Mancati pagamenti delle PMI

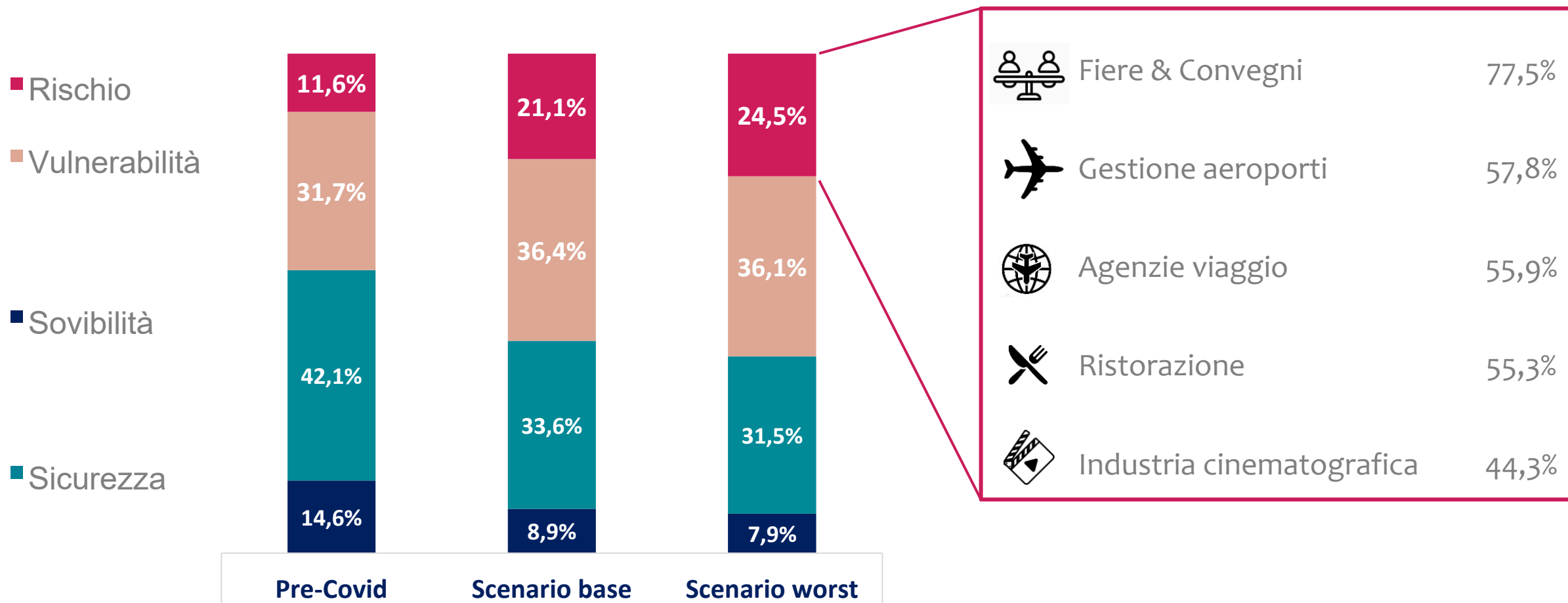
Valore delle partite non saldate in % su quelle in scadenza e scadute

	dic 2020	Δ vs dic 2019
Industria cinematografica	77,2%	+30,6%
Fiere&Convegni	70,0%	+35,7%
Trasporto locale	65,0%	+18,0%
Agenzia di viaggio	64,1%	+14,7%
Info & Entertainment	63,9%	+46,7%
Tessile	61,3%	+15,1%
Alberghi	58,1%	+15,1%
Dettaglio moda	57,9%	+14,1%
Immobiliare	52,7%	+15,0%
Ristorazione	51,2%	+15,2%
Totale Italia	35,1%	+1,4%

	dic 2020	Δ vs dic 2019
Prato	58,7%	+9,3%
Trapani	56,1%	+9,8%
Caserta	48,7%	+8,9%
Oristano	48,2%	+10,5%
Foggia	47,6%	+7,0%
Palermo	46,0%	+4,4%
Roma	45,8%	+4,9%
Ferrara	43,0%	+17,8%
Catanzaro	42,0%	+9,6%
Bari	40,1%	+2,6%
Macerata	40,0%	+16,1%
Fermo	37,8%	+7,3%
Rimini	36,5%	+10,4%
Italia	35,1%	+1,4%

Le conseguenze sul rischio di default delle imprese

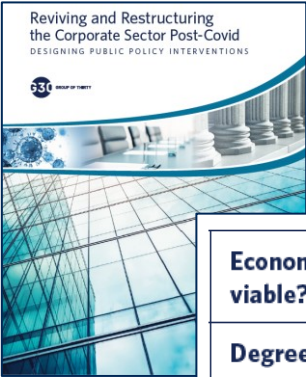
Probabilità di default delle imprese
In base al Cerved Group Score





“Uscire dalla pandemia non sarà come riaccendere la luce. Questa osservazione, che gli scienziati non smettono di ripeterci, ha una conseguenza importante. Il governo dovrà proteggere i lavoratori, tutti i lavoratori, ma sarebbe un errore proteggere indifferentemente tutte le attività economiche. Alcune dovranno cambiare, anche radicalmente. E la scelta di quali attività proteggere e quali accompagnare nel cambiamento è il difficile compito che la politica economica dovrà affrontare nei prossimi mesi.”.

Quali imprese salvare? Una questione che riguarda da vicino la disciplina della crisi di impresa



Economically viable?	Yes				No
Degree of leverage	Low leverage		High leverage		
Nature of the financial constraint	With access to external financing	Without access to external financing	Liquidity problem	Solvency problem	
	Category 1: Healthy firms	Category 2: Financing-constrained	Category 3: Liquidity-challenged	Category 4: Solvency-challenged	Category 5: Structurally unsound firms
Policy focus	Help ensure normal market functioning	Provide liquidity or encourage its provision	Provide liquidity or encourage its provision while being mindful of moral hazard issues Balance sheet restructuring may also be appropriate	Facilitate balance sheet restructuring while being mindful of moral hazard issues	Encourage necessary business adjustments or closure

Quante imprese zombie abbiamo in Italia?

Profilo di rischio delle imprese affidate dal Fondo Centrale d Garanzia, prima e dopo il Covid

		CGS post-Covid		
		sane	vulnerabili	rischiose
CGS pre-Covid	sane	308k safe	182k impacted	9.3k impacted
	vulnerabili		284k non-impacted	181k zombie light
	rischiose			81k zombie

	Imprese	Addetti	Prestiti (€ mil)
Safe	308.172	2.239.115	45.865
vulnerable impacted	181.884	864.230	13.901
risky covid-impacted	9.347	55.410	727
vulnerable non-impacted	284.516	1.361.157	31.684
zombie light	166.071	789.239	14.008
zombie	80.909	477.471	8.731
Totale	1.030.899	5.786.622	115.062

Agenda

1

L'impatto del Covid sulle imprese italiane

2

La pandemia e le procedure d'allerta

3

Gli strumenti per le imprese e i professionisti

Gli indicatori della crisi



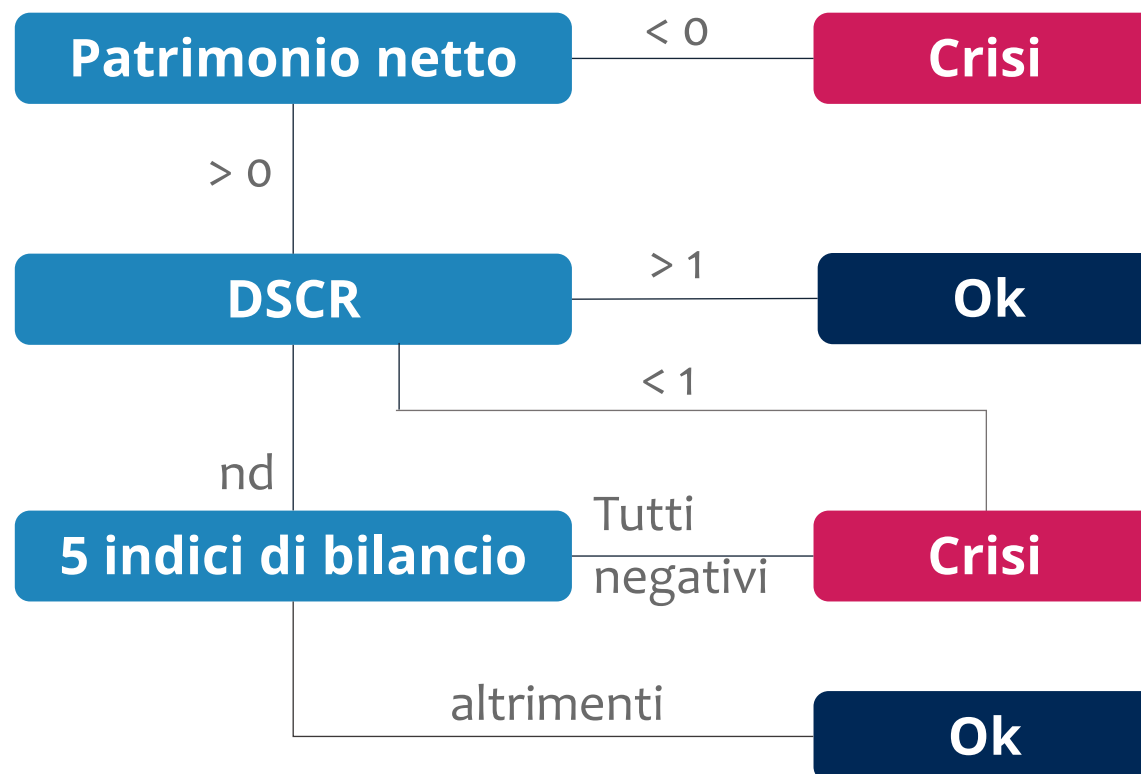
Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Ha il compito di elaborare con cadenza triennale indici che fanno ragionevolmente presumere lo stato di crisi dell'azienda



Approccio data-driven e
partner scientifico per
l'elaborazione degli indici

- Schema degli indicatori della crisi proposti dal CNDCEC al Mise

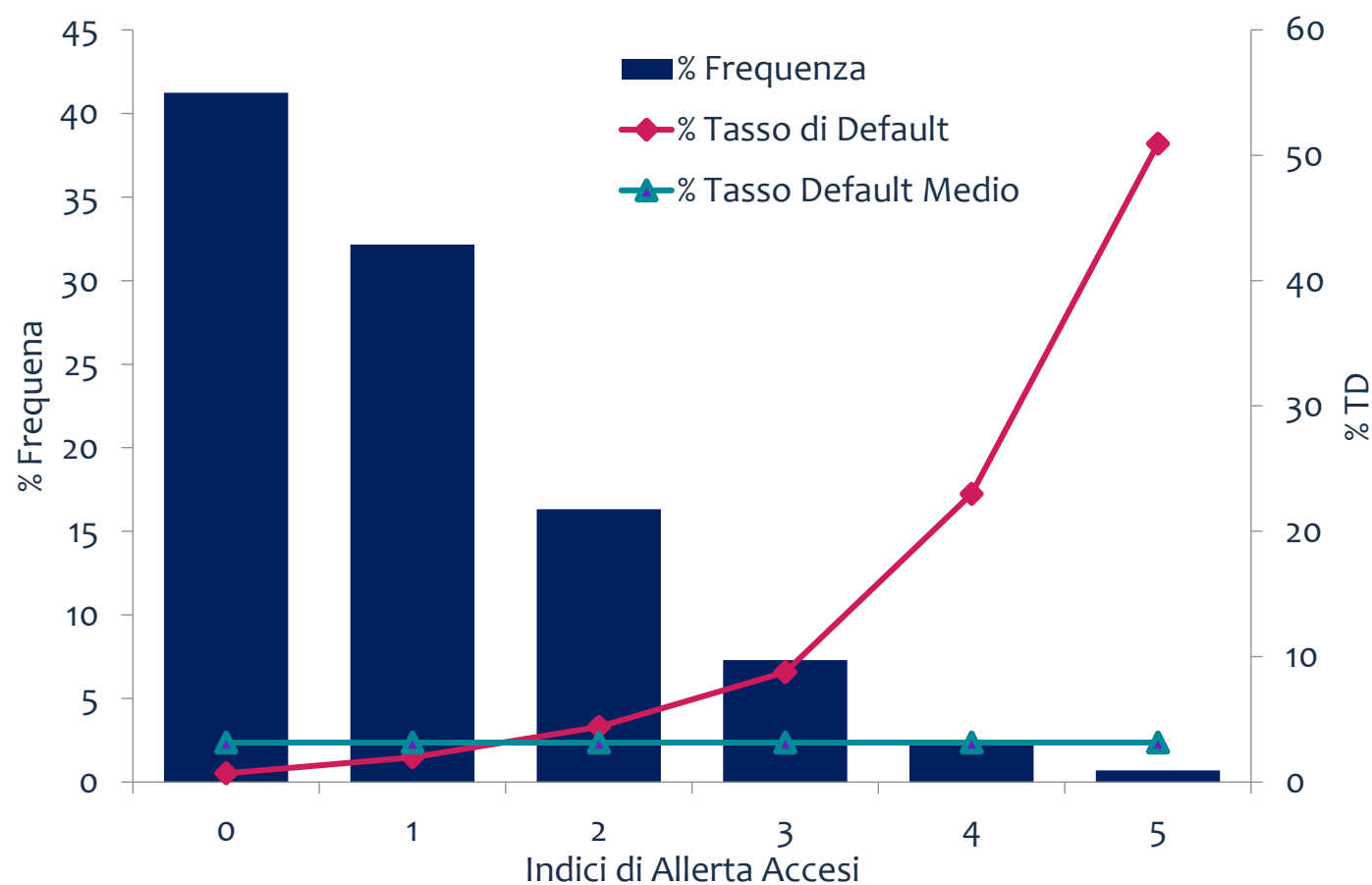


Il trade-off tra falsi positivi e falsi negativi

Individuati cinque indici con soglie specifiche per 10 settori di attività

1. Oneri finanziari su fatturato
2. Patrimonio netto su debiti
3. Liquidità a breve termine
4. Cash flow su attivo
5. Indeb. prev. e trib. su attivo

Impatto degli indici di allerta sul sistema di imprese



Prima del Covid le nuove regole avrebbero potuto generare circa 60 mila segnalazioni agli OCRI

imprese con obbligo di organo di controllo

	campione società		patrimonio netto negativo		superamento cinque indici		segnalazioni per pn o cinque indici			
	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*
piccole	64.495	66.851	2.672	3.097	385	426	2.786	3.208	4,3%	4,8%
medie	28.824	30.073	437	529	78	97	455	549	1,6%	1,8%
grandi	7.198	7.646	63	69	5	8	64	73	0,9%	1,0%
totale	100.517	104.570	3.172	3.695	468	531	3.305	3.830	3,3%	3,7%

totale società di capitale

	campione società		patrimonio netto negativo		superamento cinque indici		segnalazioni per pn o cinque indici			
	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*	2017	2018*
micro	426.244	465.888	44.006	51.031	3.924	4.830	44.745	51.851	10,5%	11,1%
piccole	205.880	215.702	6.894	7.887	798	929	7.098	8.105	3,4%	3,8%
medie	29.212	30.541	459	561	81	98	478	581	1,6%	1,9%
grandi	7.230	7.679	64	69	5	8	65	73	0,9%	1,0%
totale	668.566	719.810	51.423	59.548	4.807	5.865	52.386	60.609	7,8%	8,4%

Forte crescita del numero di imprese sottocapitalizzate secondo le stime di Banca d'Italia

Impatto del Covid-19 sulla sottocapitalizzazione delle imprese italiane: numero imprese sottocapitalizzate e % sul totale

Pre-Covid

~ 48 k

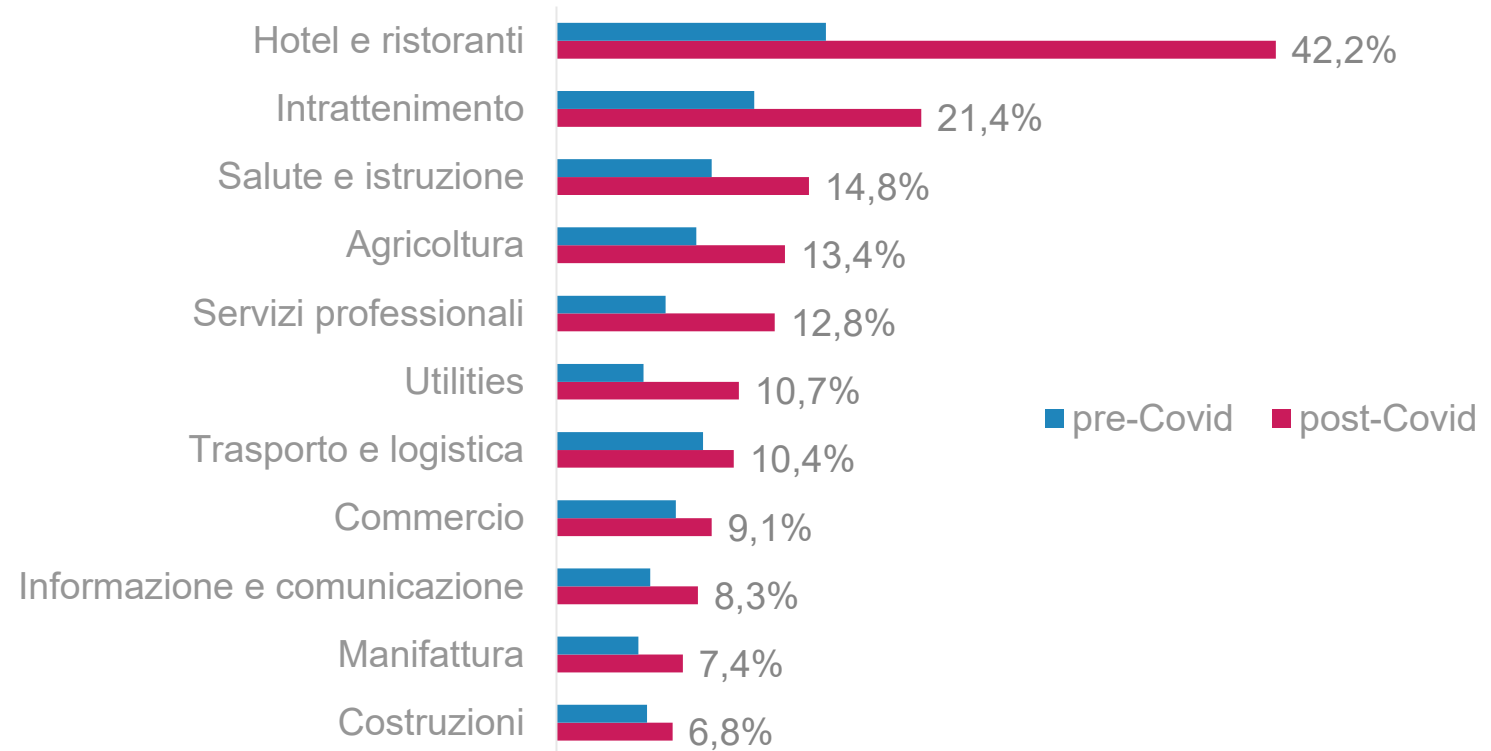
7,2%

Post-Covid atteso

~ 82 k (+71%)

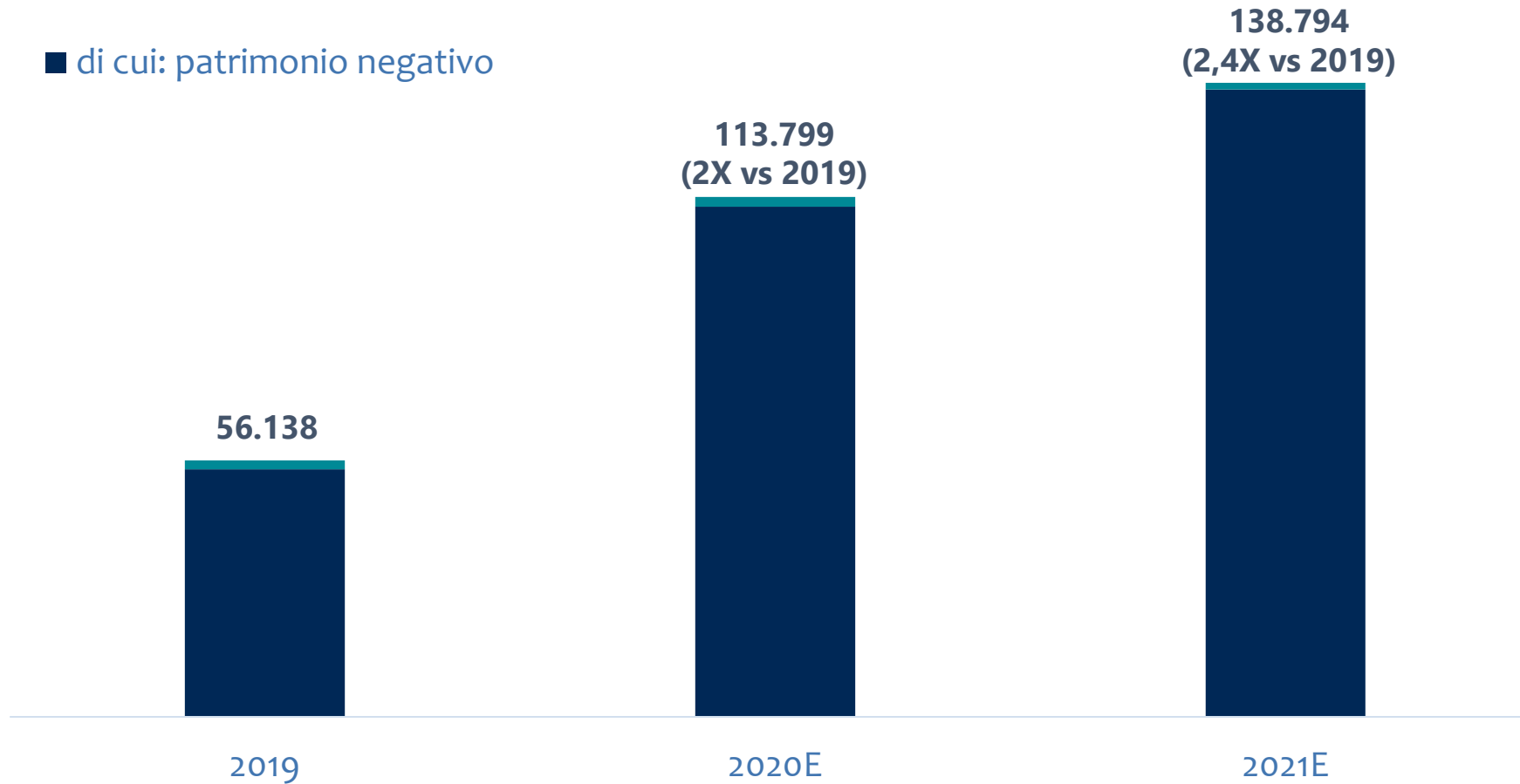
12,4%

con interventi mitigazione crisi (CIG, sussidi, ecc)



Fonte: elaborazioni Cerved su dati [Firm undercapitalization in Italy: business crisis and survival before and after COVID-19](#), Banca d'Italia, QEF 590

Considerando anche gli indici, l'effetto potrebbe essere molto più consistente



Agenda

1

L'impatto del Covid sulle imprese italiane

2

La pandemia e le procedure d'allerta

3

Gli strumenti per le imprese e i professionisti

I pilastri della riforma e gli impatti sulle imprese

Elementi chiave della riforma



Ruolo più **attivo dell'organo di controllo** nell'ambito dell'identificazione della crisi



Cambio di prospettiva di analisi: da *backward looking* (dati storici) a **forward looking** (dati prospettici)



Meccanismi premianti per l'organo di controllo che riconosce precocemente i fondati indizi di crisi e mette in atto gli strumenti di risoluzione della stessa

Impatti sull'operatività aziendale

Gli **assetti organizzativi** aziendali andranno **adeguati** dal punto di vista delle procedure e delle strutture interne

Gli amministratori dovranno disporre di idonei **strumenti di monitoraggio**, in grado di prevedere in anticipo l'andamento dei flussi economici e soprattutto della tesoreria aziendale

I **flussi informativi** diretti all'organo di controllo dovranno essere **strutturati** al fine di rilevare solamente i reali indizi di crisi, ed evitare i cosiddetti falsi positivi

Il ruolo attivo che la riforma ha conferito all'organo di controllo nell'ambito della crisi, impone all'azienda di produrre, e condividere con esso, dati economico-finanziari continuamente aggiornati e di qualità, che gli permettano, eventualmente, di identificare la crisi evitando «falsi positivi»

Le due principali aree di intervento della normativa

(D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, pubblicato in Gazz. Uff. 14 febbraio 2019, n. 6 e successivi decreti correttivi)

1

Adeguati Assetti Organizzativi

Dotare l'azienda di un **assetto organizzativo** adeguato anche alla **rilevazione tempestiva della crisi** dell'impresa e della **perdita della continuità** aziendale

1a *Enterprise Risk Management*

1b *Procedure approvate in CDA,
Nomina revisore*

2

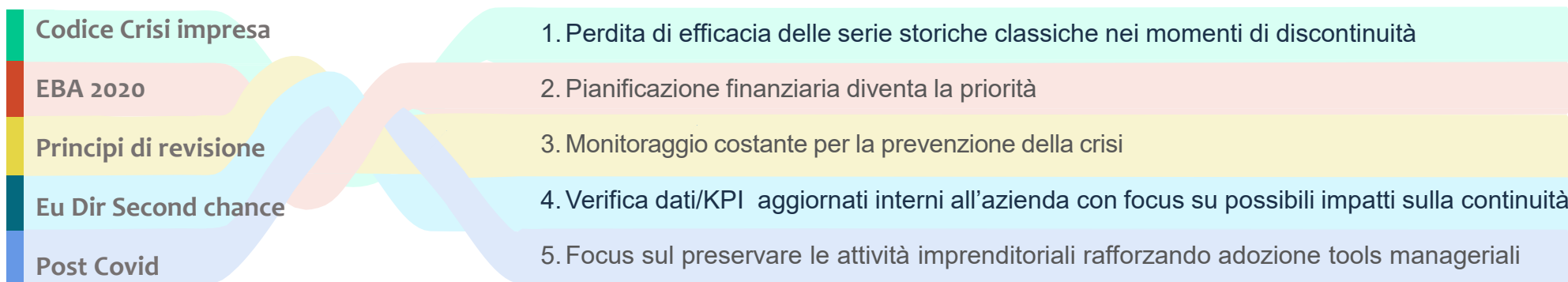
Tools di segnalazione Segnali di allerta

Predisporre "**strumenti di allerta**" idonei a far emergere tempestivamente gli **indizi della crisi** al fine della **precoce attivazione** delle giuste contromisure

2a *Indici di solidità economica, finanziaria e patrimoniale*

2b *Reiterati e significativi ritardi nei pagamenti delle obbligazioni aziendali verso enti PA*

Il contesto 2021: la convergenza normativa verso nuovi criteri di valutazione Forward Looking



Il **codice della crisi di impresa** entrerà regime i tutti i suo articoli a Settembre 20121. In parte lo è già. Stabilisce i principi e le modalità per far emergere la crisi di impresa. Impone di dotarsi adeguati **assetti organizzativi** e **monitorare andamento futuro di KPI** specifici atti a far emergere la crisi

Le indicazioni che mergono dalle linee guida **di EBA** sul tema risk management indica come basilare il passaggio **da** tecniche **backward looking** (dati storici) **a** sistemi **forward looking** (basati su dati previsionali)

La forte **discontinuità** creatasi nel periodo di **lockdown** impone nuove modalità nella valutazione del rischio di credito ed in generale dello stato di salute delle imprese.
Le serie storiche spesso datate come i bilanci non possono **non sono efficaci per gli scenari di breve**. Ma necessariamente devono tenere conto delle reali condizioni di liquidità e di prospettive imprenditoriali.

Tutti gli elementi portano imprese ed istituti bancari ad **introdurre criteri valutativi «Forward looking»** e presidio su **flussi di cassa futuri e piani industriali attendibili e verificati**

Il nuovo ruolo dei professionisti nel nuovo contesto

Aprile 2021: sono state ufficializzate le nuove linee guida CNDCEC che normano il processo per il rilascio di un visto di conformità e congruità sull'informativa finanziaria di impresa

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO
DEL VISTO DI CONFORMITÀ
E
DEL VISTO DI CONGRUITÀ
SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA AZIENDALE
DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

A cura del Gruppo di lavoro
"Per il riconoscimento di un visto di
conformità/congruità ai commercialisti
sull'informativa finanziaria aziendale"

Area "Finanza Aziendale"

CONSIGLIERI DELEGATI
Maurizio Grosso – consigliere delegato
Lorenzo Sirch – consigliere delegato

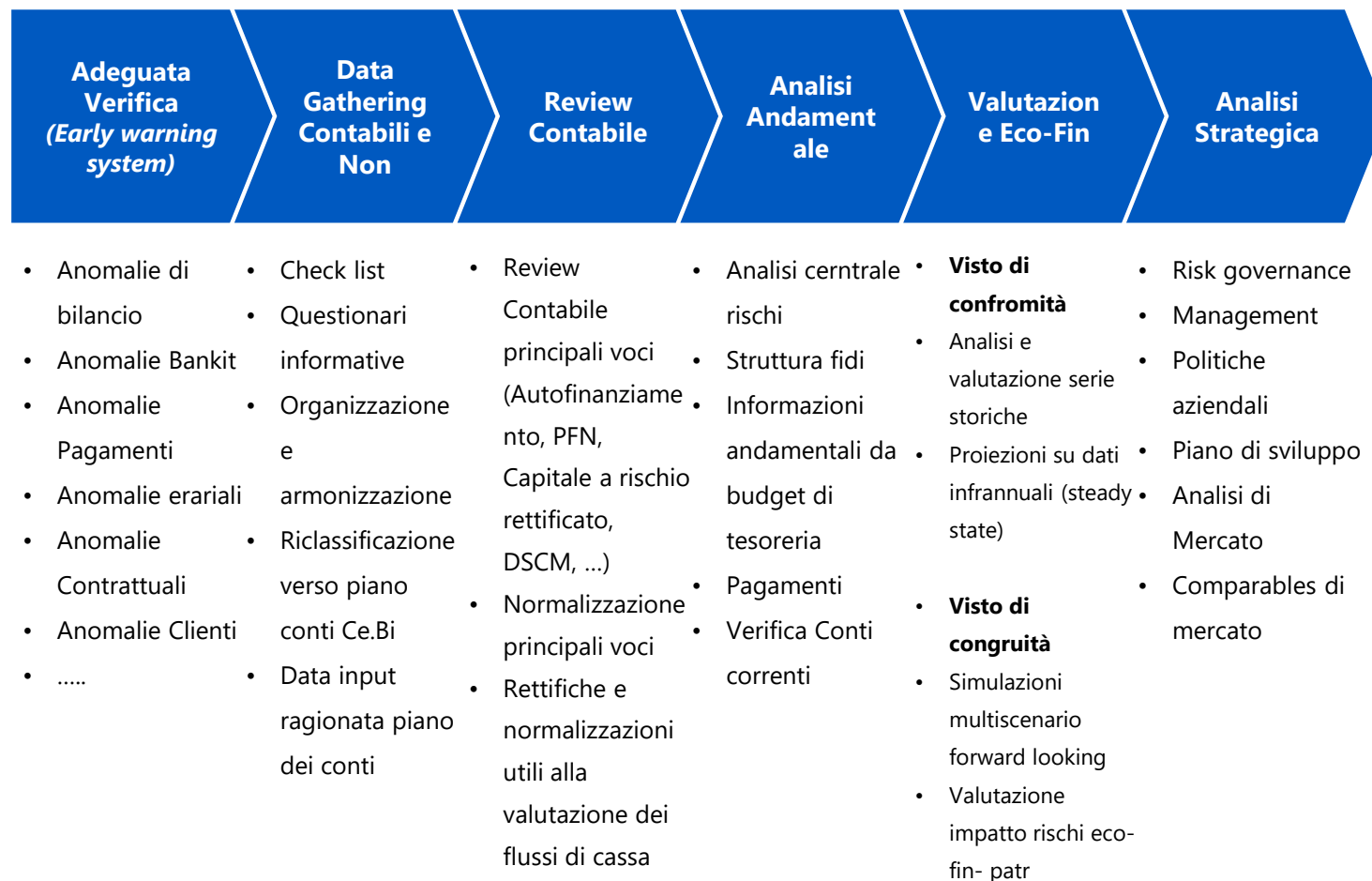
COMPONENTI
Maurizio Grosso – coordinatore
Lorenzo Sirch – componente
Massimo Talone – componente

RICERCATORI
Roberto De Luca
Nicola Lucido

Febbraio 2021



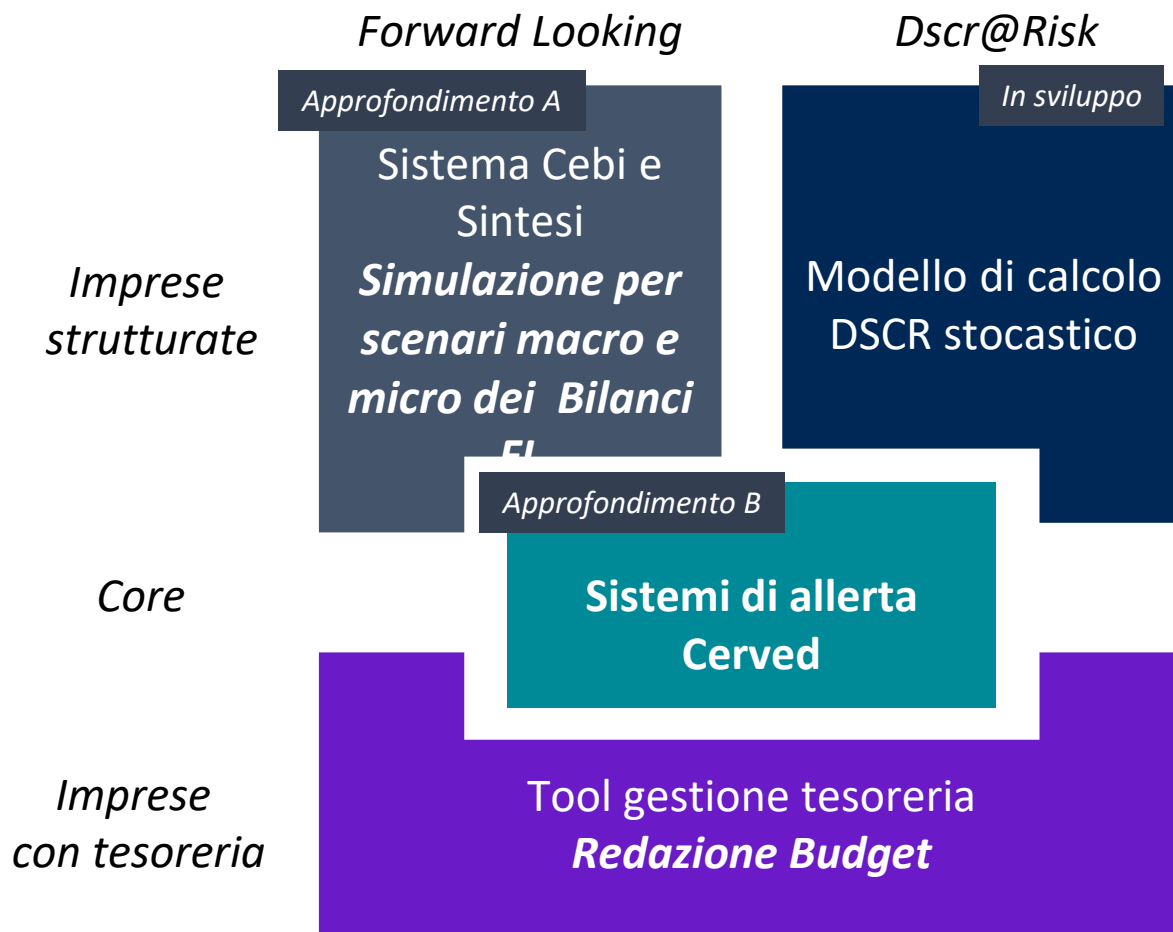
Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



La Value proposition Cerved: ecosistema integrato di soluzioni

Per cogliere le opportunità della normativa per il miglioramento dei processi gestionali e delle performance di impresa

Sistema Modulare per dimensione aziendale



Il sistema di tools Cerved prevede applicativi utili ai professionisti per analizzare, simulare, valutare le performance Eco_Fin e di rischio dell'impresa. Sono determinati in base a scenari micro, macro e delle assunzioni di business determinate dalle imprese stesse

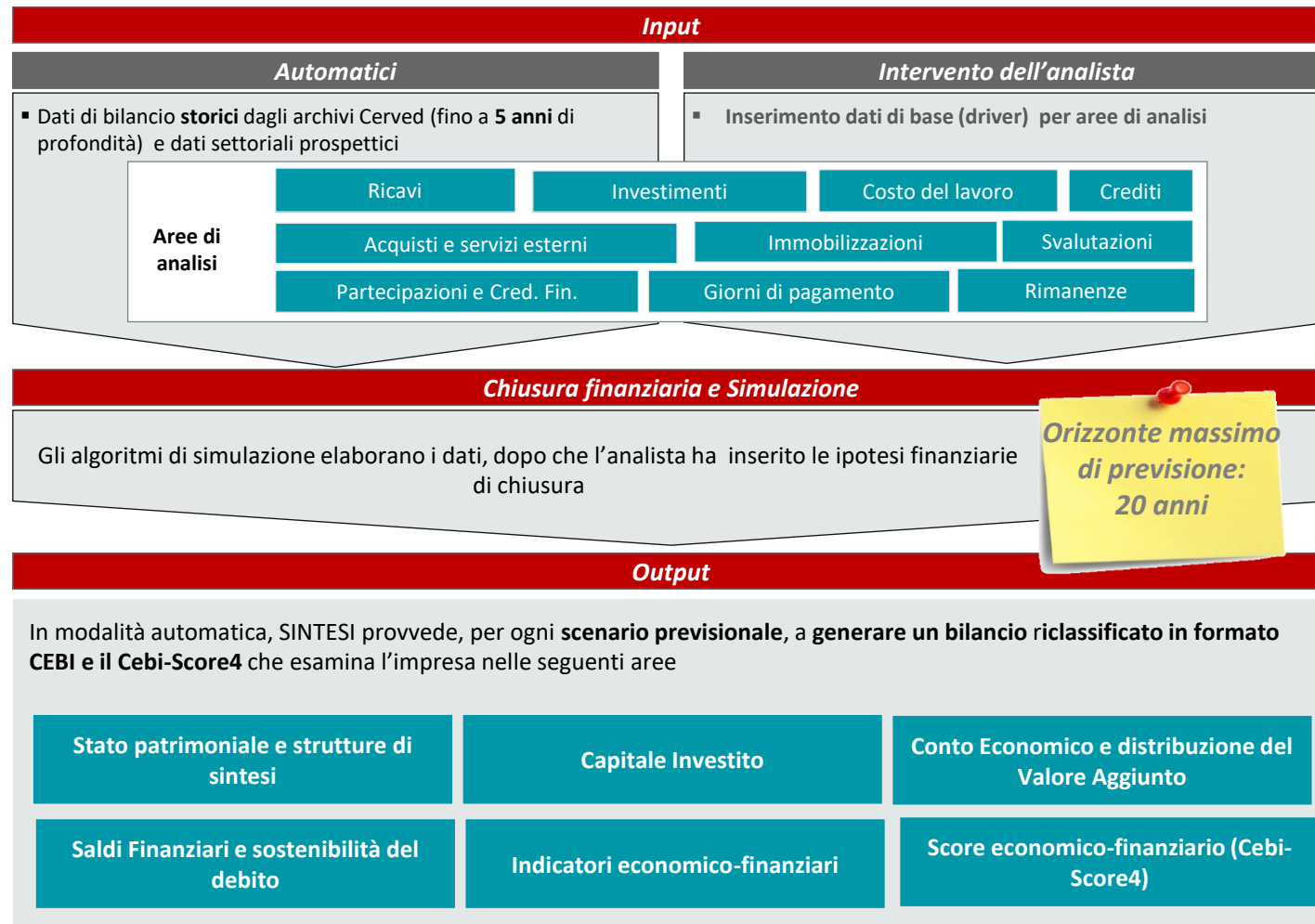
Il processo di valutazione del business plan tramite «SINTESI»

Per cogliere le opportunità della normativa per il miglioramento dei processi gestionali e delle performance di impresa



Sintesi – bilanci previsionali (soluzione forward looking)

la potenza delle serie storiche puntuali, settoriali, e macro economiche Cerved per simulare e validare il proprio business plan futuro



Personalizzazione dell'analisi

- Possibilità di **data entry** dei **bilanci storici** se non presenti nel database (es: Start-up)
- **Creazione automatica di scenari** sulla base dell'algoritmo Cerved, alimentati con dati previsionali predefiniti, modificabili dall'analista
- Possibilità di **creare scenari previsionali settoriali** utilizzando i dati Cerved
- Possibilità di effettuare analisi «**what if**» duplicando gli scenari già esistenti in modo da conservare gli scenari originali
- Intervento dell'analista per indicare le modalità di **copertura dei fabbisogni finanziari** (o l'**utilizzo** degli eventuali **surplus**) a valle della simulazione delle Posizioni Finanziarie Nette prospettiche.

SINTESI è lo strumento per:

- Esaminare i **business plan** presentati dalle aziende
- Simulare velocemente diverse **ipotesi circa le performance future** della controparte
- Verificare l'impatto sotto il profilo della **sostenibilità del debito** delle diverse ipotesi
- Verificare le **variabili più sensibili** alle ipotesi formulate

Financial Forecast- un'accurata valutazione forward looking 20 21 22 dei prospetti futuri basati su dati di business plan ed input di contesto

Approfondimento A

Per ottenere una stima accurate e veritiera delle performance future di un impresa

AREE DI INDAGINE

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conto economico

Saldi finanziari

Capitale investito

Indicatori Eco-Fin

Strutture patrimoniali di sintesi

Distribuzione Costi operativi

Modello e tool proprietario Cerved per comprendere al meglio le dinamiche eco fin del business negli scenari futuri

Output

Report completo di oltre 20 pag di analisi

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Ante Covid-19				Scenario Cauto				Scenario Estremo			
	Reale		Simulato		2020		2021		2020		2021	
	2018		2019		2020		2021		2020		2021	
	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33	0,2	339	2,5	271	2,2	217	1,6	271	2,2	217	1,5
Immobilizzazioni materiali lorde	4.591	32,6	4.601	33,4	4.609	36,5	4.619	33,5	4.530	36,0	4.466	31,3
- Fondi ammortamento e svalutazione	1.098	7,8	1.574	11,4	1.708	13,5	1.842	13,4	1.574	12,5	1.527	10,7

• • • •

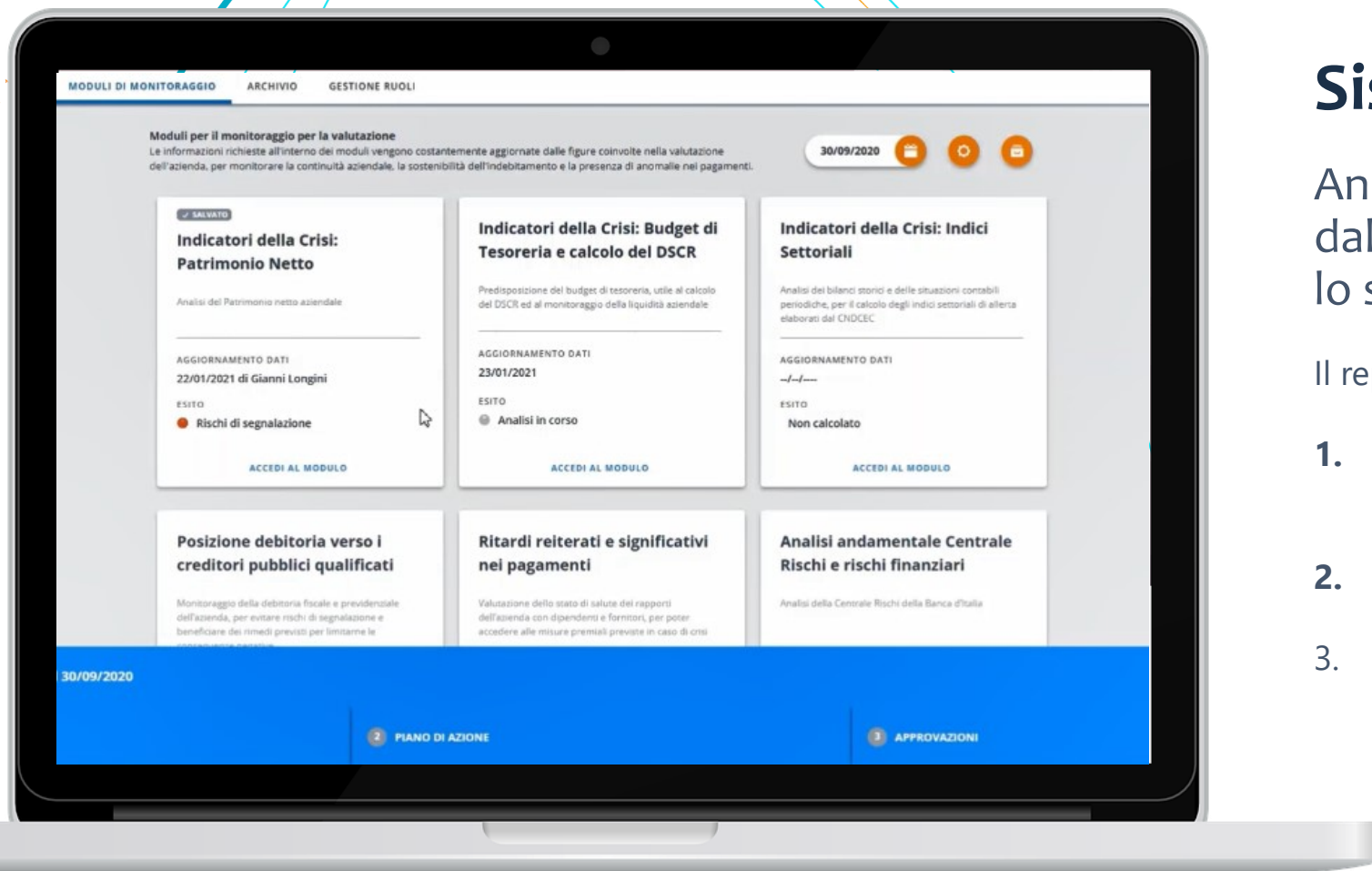
CONTO ECONOMICO 1/2	2018		2019		2020		2021		2020		2021	
	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%
Ricavi netti	8.803	100,0	9.538	100,0	8.203	100,0	9.646	100,0	7.613	100,0	9.919	100,0
+ Variaz. riman. semil. e prodotti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
+ Incrementi immob. materiali per lav.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
+ Contributi in conto esercizio	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0

• • • •

CAPITALE INVESTITO	2018		2019		2020		2021		2020		2021	
	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%	k €	%
Immobilizzazioni immateriali	33	0,4	339	3,9	271	3,1	217	2,5	271	3,0	217	2,4
+ Immobilizzazioni materiali	3.493	38,9	3.027	35,2	2.902	33,1	2.777	31,5	2.956	33,0	2.938	32,0
+ Altre immobilizzazioni operative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
+ Capitale circolante operat.funzionale	5.219	58,2	5.079	59,1	5.492	62,6	5.752	65,3	5.616	62,7	5.958	64,9

• • • •

Utile ad ottemperare alla normativa CCII e in ottica valutazione da parte degli istituti secondo le nuove linee guida EBA (Iom)



Sistemi di allerta Cerved

Analizza tutte le aree informative previste dalla normativa per rilevare tempestivamente lo stato di crisi

Il report contiene:

1. **Sistema di condivisione tra imprenditore ed organi di controllo**
2. **Benchmark di rischio Cerved**
3. Piano di azione e **notarizzazione su blockchain** della relazione finale

Sistemi di allerta Cerved – i moduli

Approfondimento B



1 | Indici della Crisi da Bilancio

Raccoglie dati previsionali di bilancio da parte dell'imprenditore, preleva le serie storiche (quando presenti) e propone il **calcolo degli indici previsti dalla normativa**

2 | Bilancio Previsionale

Utilizzo dei sistemi CEBI-Sintesi per arrivare ad una **previsione del bilancio futuro**

3 | Rischi Finanziari

Riclassificazione della Centrale Rischi Bankit con evidenziate le **poste più critiche in ottica di continuità aziendale e calcolo DSCR**

4 | Budget Tesoreria e DSCR

Flussi di cassa in scadenziario + compendio previsionale per arrivare al **budget di cassa**. Calcolo del DSCR

5 | Assessment Qualitativo

Questionario previsto dalla normativa per identificare le **variabili qualitative** che possono incidere sulla continuità aziendale e rischi di medio lungo

6 | Affidabilità Controparti Commerciali

Calcola per i principali clienti e fornitori indicati dall'impresa il loro **rischio di default con score Cerved**

7 | Pagamenti verso creditori ex art. 24

Debiti per retribuzione scaduti da almeno sessanta giorni

8 | Pos. debitoria vs creditori privilegiati pubblici

Su dichiarazione dell'impresa e verifica del Cassetto Fiscale (2* release) si verificano **mancati pagamenti** verso Inps e Agenzia Riscossione (ex art.15)

9 | Budgeting/piano industriale

Upload documentale del **budget dell'impresa** o relazione Cerved per valutazione piano industriale

10 | Lettura integrata conti correnti (PSD2)

Verifica liquidità sui conti correnti (wip)

BE DATA-DRIVEN

